

Nokian ha presentato i risultati finanziari del terzo trimestre 2015. In questo periodo, le vendite nette sono diminuite del 5,1% a 311,0 milioni di euro (327,7 milioni di euro nello stesso periodo del 2014), a causa soprattutto del cambio sfavorevole, che ha impattato per 10,3 milioni di euro. L'utile operativo è aumentato dello 0,3% a 72,4 milioni di euro (72,1 nel 2014). La percentuale di profitto operativo è stata pari al 23,3%, 1,3 punti percentuali in più rispetto al 2014. L'utile netto del periodo è aumentato dell'8,0%, passando da 53,4 a 57,7 milioni di euro. Gli utili per azione sono aumentati del 7,2% a 0,43 Euro (0,40 Euro nel 2014).

Guardando ai nove mesi del 2015, le vendite nette sono diminuite del 7,1% a 937,9 milioni di euro (1,009 miliardi nel 2014). Anche in questo caso i tassi di cambio sono i grandi protagonisti, con un impatto per 48,3 milioni di Euro. L'utile operativo è sceso del 13,0% a 201,2 milioni di euro (231,2 nel 2014). La percentuale di profitto operativo è stata pari al 21,5%, in calo rispetto al 22,9% dell'anno scorso. L'utile netto del periodo è aumentato del 62,7% a 257,5 milioni di euro (158,3 nello stesso periodo dell'anno scorso). Gli utili per azione sono aumentati del 62,5% a euro 1,93 (euro 1,19 nel 2014).

Le previsioni per l'intero esercizio 2015, con gli attuali tassi di cambio, parlano di vendite nette lievemente in calo rispetto al 2014 e di un risultato operativo di circa 270-295 milioni di euro.

Ari Lehtoranta, Presidente e CEO di Nokian, ha affermato: "Il periodo economico difficile della Russia continua. Le consegne di pneumatici per la stagione invernale, soprattutto in Europa centrale, si spostano ogni anno sempre di più verso l'inizio effettivo della stagione. Allo stesso tempo, tuttavia, le economie europee e soprattutto nordamericane sono più positive. La Russia e paesi appartenenti all'ex CSI solitamente rappresentavano oltre il 40% del nostro fatturato, ma oggi questa quota è più vicino al 20%. Anche se i nostri ricavi netti sono ancora al di sotto rispetto al precedente esercizio, siamo stati in grado di migliorare la nostra redditività e il risultato operativo del trimestre ha raggiunto il livello dello scorso anno.

Il miglioramento della redditività per i pneumatici autovettura è dovuto ad un buon mix di prodotto, al miglioramento della produttività e alla riduzione dei costi delle materie prime. Il mix di prodotti è stato sostenuto dal continuo successo dei pneumatici SUV e Van e dall'aumento della quota di pneumatici premium. Il miglioramento della produttività è stato pari al 5% quest'anno, nonostante i minori volumi. I prezzi globali delle materie prime sono calati grazie ai livelli bassi del prezzo del petrolio e al rallentamento economico della Cina. Il segmento Heavy Tyres ha contribuito al miglioramento della redditività e ha incrementato le vendite nette. Per quel che riguarda Vianor, invece, siamo ancora in attesa dell'arrivo della stagione invernale e la redditività è stata inferiore rispetto allo scorso anno.

Uno dei nostri punti di forza, la nostra rete di distribuzione, ha continuato a crescere come previsto. Abbiamo aggiunto 177 nuovi punti vendita Vianor, NAD e N-Tyre alla nostra rete di

distribuzione e l'attuale numero di punti vendita Vianor è 1.429, con la rete NAD/N-Tyre che è già cresciuta ad oltre 1.200 punti vendita. Inoltre, le nostre numerose vittorie nei test di pneumatici provano che il nostro portafoglio prodotti è di livello eccellente. Sulla base della situazione sopra descritta, mi sento molto fiducioso di aver iniziato il nostro viaggio verso il ritorno ad una crescita redditizia.”

Per maggiori informazioni finanziarie su Nokian [**clicca sulla pagina aziende.**](#)

© riproduzione riservata
pubblicato il 3 / 11 / 2015